

Il punto su: assunzioni giovani e cassaintegrati

PERCHÉ TRATTARE

Nell'incontro dell'8 gennaio il Direttore Generale ha rinnovato la **proposta di avviare un piano di assunzioni a tempo indeterminato**, aggiuntive alle 450 ancora da effettuare e rivenienti dall'accordo sul Fondo Esuberi 2008, da effettuarsi su tre nuovi poli di back office individuati a L'Aquila, Lecce e Potenza.

La proposta dell'Azienda, già comunicata a settembre e sospesa per raccordi con le Segreterie Nazionali, prevede per i futuri assunti in questi tre siti l'applicazione di **contratto del credito a tempo indeterminato**, denominato "per il sostegno dell'occupazione", con le seguenti caratteristiche:

- attività amministrative di back office , banca telefonica, trasporto valori, archivi
- salario di ingresso per i primi 4 anni ridotto del 20%
- orario settimanale di 40 ore, ridotte a 37,5 in caso di turnazioni
- dal quinto anno applicazione integrale del Contratto Nazionale e relativi inquadramenti

L'azienda ha prospettato 100 /150 assunzioni per ogni sito, con la possibilità di ulteriori insediamenti in aree ad alta presenza di cassa integrazione. Il Piemonte ha avuto un incremento di Cassa Integrazione Impiegati di oltre 1.078% sul 2008 e nella provincia d Torino hanno chiuso oltre 1.000 imprese.

I dati ISTAT su disoccupazione in Italia al 31/12/2008 confermano che
LA VERA EMERGENZA E' L'OCCUPAZIONE

Riteniamo che si debbano dare risposte .

- all'emergenza occupazione abbandonando posizioni precostituite
- alla delocalizzazione di attività in Romania che l'Azienda ha attivato per i Picchi di lavoro
- ai tanti lavoratori a tempo determinato che chiedono stabilità del loro lavoro

Riteniamo che sulla proposta della Banca, che non consideriamo ultimativa , si debba avviare un tavolo di trattativa serrato, con la massima convergenza sindacale, per estendere a nuovi assunti garanzie e tutele che l'Azienda ha escluso.

Torino, 18 gennaio 2010

FABI TORINO
INTESA SANPAOLO